

BENEDICI O SIGNORE

RE- DO RE-

Nebbia e freddo, giorni lunghi e amari, mentre il seme muore.

FA DO SIb

Poi il prodigio, antico e sempre nuovo, del primo filo d'erba.

FA DO RE- FA

E nel vento dell'estate ondeggiano le spighe:

DO LA RE

avremo ancora pane.

SOL RE SOL RE

RIT Benedici, o Signore,

DO SOL LA

questa offerta che portiamo a Te.

SOL RE SI- FA#-

Facci uno come il pane

MI            SOL        RE

che anche oggi hai dato a noi.

Nei filari dopo il lungo inverno fremono le viti.

La rugiada accoglie nel silenzio i primi tralci verdi.

Poi i colori dell'autunno, coi grappoli maturi:

avremo ancora vino.

RIT Benedici, o Signore,

questa offerta che portiamo a Te.

Facci uno come il vino

che anche oggi hai dato a noi.

1